

**CADEO/** Cerioni: fateci capire i motivi. Ma l'assessore tace

# Le dimissioni di Crenna monopolizzano il Consiglio

di Sabina Terzoni

CADEO - Il caso sulle "dimissioni dell'assessore ai Lavori Pubblici" di Renato Crenna, così come indicato nell'oggetto della lettera protocollata che l'assessore liberale ha presentato in Comune il 3 novembre scorso, è arrivata sul tavolo del Consiglio comunale di Cadeo.

Per volere dei consiglieri di minoranza Danilo Frati e Giovanni Cerioni, il punto è stato inserito all'ordine del giorno della seduta amministrativa, occasione nella quale sia l'opposizione che il sindaco hanno espresso il loro punto di vista, senza alcun commento da parte dell'assessore interessato. «Il sindaco Paolo Epifani - ha commentato il vicesindaco Mariano Galeazzi - non ha ritenuto di inserire il caso delle dimissioni all'ordine del giorno solo perché per lui non sono dimissioni reali; secondo il sindaco, infatti, la lettera esprimeva la volontà di dimettersi, un'intenzione e non una volontà vera e propria, e una volta avvenuto l'incontro questa volontà non si è più concretizzata».

«Gli atti sono protocollati - ha risposto Giovanni Cerioni - quindi hanno valenza giuridica e per noi Crenna non è più assessore e fino al 3 dicembre il sindaco può nominare il nuovo assessore. La cosa, però, non è chiara e pertanto informeremo tutta la cittadinanza e non finirà qui. Come mai Crenna ha espresso questa sua volontà di rimettere la delega ai Lavori Pubblici? Tutto nasce il 30 ottobre quando si chiude la gara d'appalto per il Parco del Chiavenna e Crenna prende contatti con l'ufficio competente venendo a sapere che il vincitore del bando è già stato definito. L'assessore invia, quindi, un ordine di servizio all'ufficio, cosa che non può fare visto che solo il sindaco può inviare un atto del genere, ma il responsabile del settore prosegue con l'assegnazione definitiva; a questo punto il 3 novembre Crenna consegna la lettera di dimissioni e da quel giorno non ci sono più altri documenti. L'ordine di servizio inviato dall'assessore riguardava proprio i criteri, già deliberati, della gara d'appalto per il Parco del Chiavenna; questo denota insofferenza all'interno



Nella foto, l'assessore dimissionario Renato Crenna

della maggioranza. Come mai, poi, l'assessore Crenna non interviene e rimane a testa bassa? Da quell'ordine di servizio sono anche venute a conoscenza del fatto che ne sono stati fatti altri, sempre da Crenna».

«Questa situazione dimostra una totale incapacità di Crenna dai punti di vista etico e politico - ha proseguito Fausto Gandolfi

dall'opposizione - come mai Mauro Tagliaferri, altro Liberale Piacentino, non è presente in Consiglio? Di certo c'è un disagio politico e di altra natura che giustificano altri errori come forme di protagonismo e personalismo». Nessun commento, invece, da parte dell'assessore Crenna.

Altro problema emerso in Consiglio è quello relati-

vo all'interrogazione della Margherita su un contributo che l'Amministrazione passata sembra aver erogato il 23 maggio scorso, cinque giorni prima delle elezioni, alla società Cadeo Volley.

Un contributo una tantum di circa 5mila euro per poter pagare due bollette del gas della palestra, bollette scadute già da mesi: «sul contributo vi era il parere sfavorevole - ha annunciato Cerioni - della segreteria comunale e del responsabile della ragioneria, parere agli atti, ma voi siete andati avanti ugualmente. Per questo motivo mi sono rivolto alla Prefettura segnalando il problema».

Passato, con l'astensione della minoranza e l'uscita di Gandolfi, l'assestamento di bilancio di circa 245mila euro con l'applicazione dell'avanzo, andato in parte corrente, di circa 160mila euro per un bilancio complessivo di 8milioni di euro.

CASTELLARQUATO

## Sì al piano delle attività estrattive Una cava di 100mila metri quadri

CASTELLARQUATO - (eseti) Seduta di Consiglio lampo nel borgo di Castellarquato. Gli amministratori, infatti, sono stati convocati per decidere in merito alla nomina del revisore dei conti comunali, riconfermando Fabrizio Maiocchi, revisore nominato dalla scorsa Amministrazione ma al quale anche la nuova Giunta ha confermato la fiducia.

Votazione unanime anche per il secondo punto all'ordine del giorno, il regolamento in materia di commercio e i criteri per le autorizzazioni per media struttura di vendita: «gli strumenti quali regolamento e criteri - ha annunciato la responsabile dell'ufficio Rosanna Ponzetti - sono obbligatori e il Comune avrebbe già dovuto dotarsi di questi mezzi anni fa. Tra le novità previste, la semplificazione amministrativa di alcune procedure commerciali e l'omologazione dei nostri strumenti con quelli adottati dai Comuni limitrofi, tenendo conto della conformazione del borgo. Le stesse botteghe artigiane che usufruiscono delle autorizzazioni

in materia, possono anche richiedere, nei 30 metri vicini al negozio, di aprire un punto vendita, senza necessariamente cambiare la destinazione d'uso dei locali; le autorizzazioni dovranno essere necessariamente inoltrate all'ufficio urbanistica e all'ufficio commercio per fare in modo che i due uffici comunali lavorino in sincronia.

Approvato, con l'astensione di Freppoli e Guardiani di Forza Italia e il voto contrario di Fedeli, Magnelli e Volpicelli dell'opposizione, anche il Piano delle attività estrattive che prevede l'individuazione di un'area di circa 100mila metri quadri da utilizzare come cava e poi ritombare con materiale naturale.

Un piano, anche questo come quello commerciale, che doveva già essere approvato da anni, pena la sostituzione della Provincia sul Comune per l'individuazione dell'area per l'estrazione, che ha visto indicata una zona in località Gerassa, affiancata da un'altra per il trattamento degli inerti definita vicino al depuratore.

# Bus sovraffollati, in arrivo un nuovo mezzo

SAN GIORGIO - La corsa sarà aggiunta al mattino nella fascia oraria più critica



SAN GIORGIO - (mgp) Si è aperta con un caloroso applauso agli agenti di Polizia Municipale la seduta consiliare di San Giorgio. L'assemblea e i cittadini presenti hanno omaggiato a Enrico Gazzola e Carlo Mazzoni per il ritrovamento di una minore in zona san Damiano lo scorso 17 novembre.

«Questa è la dimostrazione - ha commentato Consiglieri - di quanto sia importante l'attività svolta dalla Polizia Municipale, fortemente radicata nel territorio in cui opera».

Il consigliere Giovanni Quarantino (nella foto) ha presentato la mozione relativa al servizio di trasporto pubblico Tempi, poi approvata all'unanimità dall'assemblea.

«Il nostro Comune è stato il primo a segnalare il problema legato al sovraffollamento e alla non sicurezza del servizio, condizioni costanti delle corse mattutine per studenti e lavoratori pendolari sulla linea San Giorgio - Piacenza e ritorno - ha esordito Quarantino - e la richiesta è che la Giunta elabori un documento scritto da presentare in tempi brevi all'azienda riguardo la questione».

Il sindaco si è dichiarato pienamente disponibile comunicando come a seguito di una riunione dei primi cittadini della Valnure con Tempi, sia stata stabilita l'aggiun-

ta di un nuovo autobus a San Giorgio nella fascia critica mattutina, soluzione a breve in attesa dell'elaborazione di una nuova organizzazione di tutte le linee.

«Nel frattempo i cittadini sono invitati a segnalare tempestivamente a Tempi ogni problematica legata al servizio - ha ricordato Consiglieri - mentre saranno già nei prossimi giorni potenziati i monitoraggi sugli autobus».

Il consigliere Quarantino, s'è detto molto soddisfatto per i riscontri ottenuti.

L'assemblea ha quindi affrontato la votazione per l'immediata esecutività della variazione al bilancio di previsione 2006. Come sottolineato dall'assessore al bilancio Maria Grazia Tinelli, la variazione ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori, essendo spese ed entrate in perfetto pareggio.

I lavori sono poi proseguiti con la risposta all'interpellanza presentata in data 17 novembre 2006 da Antonio Rabboni e Tarcisio Travodi e riferita "alle dichiarazioni rilasciate da Lorenzo Conti, figlio del sindaco di Firenze Lando Conti ucciso dalle Brigate Rosse il 10 febbraio 1986 e pubblicate sul quotidiano "Il Giorno" mercoledì 15 novembre 2006".

Il documento fa riferimento alla

Fondazione Michelucci, con sede in Toscana, la quale sovvenzionerebbe ex terroristi e contro la quale Lorenzo Conti ha indetto il personale sciopero della fame. L'Amministrazione di San Giorgio è direttamente collegata alla vicenda, essendo la fondazione sopracitata stata scelta dall'amministrazione comunale per meglio indirizzare il percorso partecipato per la ristrutturazione di piazza Marconi. La minoranza ha quindi richiesto di «essere prontamente informata delle decisioni che saranno prese alla luce di questa situazione».

Il vicesindaco Massimo Silvotti ha sottolineato come «le persone vadano giudicate per quello che fanno nel momento in cui lo fanno; gli ex-terroristi parte della Fondazione hanno pagato fino in fondo il loro conto con la giustizia e non spetta a noi un giudizio morale su queste persone».

«La Fondazione Michelucci è uno dei maggiori esponenti con esperienza nel settore a livello nazionale - aveva evidenziato in precedenza il primo cittadino - per noi non sussistono problemi, l'impiego di ex-terroristi è una vicissitudine che non ci riguarda».

Il consigliere Cravedi si è detto comunque insoddisfatto della risposta.

**Navigatore satellitare portatile Via Michelin X950 3,5" per te a Natale se acquisti entro il 31 dicembre 2006**

offerta valida ritagliando e consegnando il coupon prima dell'acquisto su tutte le auto nuove Honda e su quelle usate di tutte le marche con prezzi non inferiori a Euro 15.000,00

Navigatore satellitare  
"Via Michelin 3,5" "



# PRO.G.CAR

Concessionaria **HONDA** per Piacenza e prov.

Via E. Parmense, 1 - Tel. 0523 592939-57 - Fax 0523 591876

E-mail: progcar@libero.it - www.progcar.it

Navigatore satellitare  
"Via Michelin 3,5" "



**VASTA SCELTA DI AUTO AZIENDALI, KM. Ø, SEMESTRALI DI TUTTE LE MARCHE**